

Schema pianificazione affidamenti

Denominazione Servizio/intervento

INTERVENTI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER PERSONE CON DISABILITA'

Descrizione servizio/intervento con richiamo al catalogo, breve storia e fabbisogno

Si rende necessario affidare i seguenti servizi residenziali e semiresidenziali a favore di persone con disabilità, da catalogo così individuate:

4.2 Comunità di accoglienza per persone con disabilità

4.4 Comunità integrata

4.10 Percorsi per l'inclusione

Nel corso del 2022 sono stati istituiti elenchi aperti di soggetti prestatori in possesso di idoneo accreditamento provinciale e di soggetti gestori di strutture collocate fuori dal territorio provinciale con i quali stipulare convenzioni per l'affidamento, mediante l'utilizzo dei buoni di servizio ai sensi dell'art. 22, co. 3, lett. b) della l.p. 13/2007, di servizi residenziali e semiresidenziali a favore di persone con disabilità residenti nell'ambito territoriale della Comunità Alta Valsugana e Bersntol e questa modalità di affidamento è risultata efficace nel gestire la continuità assistenziale ed il flusso di nuovi ingressi.

Ricognizione contesto

1 - Fabbisogno servizio da parte Ente pubblico

CONSISTENTE

Motivazione risposta

Le persone con disabilità già inserite in contesti residenziali e semiresidenziali necessitano di continuità assistenziale. Si rende inoltre necessario garantire, sulla base delle caratteristiche della persona e del nucleo familiare, la possibilità di una gamma di scelta di strutture e gestori presenti sul territorio. Il numero di utenti già beneficiari e, nel corso del tempo inseriti in tali contesti si mantiene sempre molto elevato

2 - Condizione di bisogno

GENERICA E DIFFUSA

Motivazione risposta

Vedi risposta precedente

3 - L'oggetto del servizio risponde al soddisfacimento dei soli livelli essenziali

SI'

Motivazione risposta

I servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità sono considerati livelli essenziali delle prestazioni sulla base degli atti di programmazione provinciali

4 - Risorse umane impiegate: professionale e/o presenza volontariato

ESCLUSIVO E/O PREVALENTE APPORTO PROFESSIONALE

Motivazione risposta

I servizi residenziali e semiresidenziali per persone con disabilità sono attualmente caratterizzati da un apporto esclusivo o prevalentemente professionale. Si sta sperimentando sul territorio dell'Alta Valsugana un intervento territoriale "aperto" collegato ad attività di produzione e trasformazione agricola al fine di integrare i servizi semiresidenziali e residenziali per persone con disabilità con attività di animazione territoriale.

Questa modalità di erogazione del servizio è ancora attualmente in fase di sperimentazione e valorizzazione.

5 - Dimensione territoriale e radicamento

PREVALENZA DIMENSIONE LOCALE

Motivazione risposta

Le persone con disabilità vengono prioritariamente inserite nel loro contesto territoriale, anche per favorire il collegamento con il nucleo familiare di provenienza.

6 - Verifica della situazione in relazione alla disponibilità/titolarità delle strutture per i servizi residenziali, semiresidenziali e di accompagnamento al lavoro

L'IMMOBILE È DI PROPRIETÀ O COMUNQUE IN DISPONIBILITÀ DEL SOGGETTO ACCREDITATO

Motivazione risposta

La comunità Alta Valsugana non dispone di immobile presso i quali sono svolti servizi di questa natura

Progettazione servizio/intervento

7 - Sviluppo comunitario come finalità del Servizio/Progetto

No

Motivazione risposta

Attualmente i servizi non sono strutturati secondo questa modalità. Presente una sperimentazione in tale senso, vedi risposta precedente

8 - Servizio complessivo reso attraverso azioni e progetti svolti da più soggetti in rete

No

Motivazione risposta

Servizio gestito in maniera esclusiva da parte del soggetto gestore. Connessioni previste nel caso in cui l'utente beneficia di servizi residenziali e semiresidenziali gestiti da soggetti gestori diversi

9 - Capacità di scelta da parte del beneficiario

Sì anche con presenza di mediazione professionale

10 - Livello di personalizzazione nella modalità di erogazione del servizio (sedi, orari...)

BASSO

Motivazione risposta

La disponibilità di posti limitati sia nei servizi residenziali che semiresidenziali comporta una rigidità sia delle sedi che degli orari (soprattutto per i servizi semiresidenziali).

11 - Isolabilità della prestazione (le prestazioni oggetto del servizio sono facilmente identificabili e definite)

ALTA

12 - Livello di ricettività

Predeterminata e adeguata al bisogno

13 - Tipologia attività/servizio

ATTIVITA' CONSOLIDATA E STRUTTURATA

14 - Apporto del territorio nelle diverse articolazioni ed espressioni nella gestione e sviluppo del progetto/servizio di WG

INDIRETTO E/O EVENTUALE

15 - Presenza competitor

sì

16 - Presenza di servizi a forte valenza identitaria con modello di intervento peculiari di complessa trasferibilità e standardizzazione

sì

Individuazione strumento

VERIFICHE PRELIMINARI (la verifica sulla sussistenza o meno dei seguenti elementi potrebbe avere un peso decisivo nell'individuazione dello strumento di affidamento/finanziamento al di là del risultato finale del percorso sotto indicato):

1) NATURA NON ECONOMICA DELL'INTERVENTO: in questo caso si può prescindere sia dall'applicazione della disciplina sugli aiuti di stato sia dalla disciplina sui contratti pubblici;

2) LA PRESENZA DI ENTRATE DERIVANTI DALLO SVOLGIMENTO DI UN'ATTIVITÀ ECONOMICA nell'ambito degli interventi di accompagnamento al lavoro: in questo caso si dovrà ragionevolmente provvedere alla sola copertura del disavanzo e l'appalto potrebbe rivelarsi uno strumento non idoneo a tal fine, sulla base del principio di economicità dell'azione amministrativa.

17 - Livello di rispondenza dell'intervento ai bisogni della persona e del territorio

ELEVATO

18 - Livello di governo e controllo esercitato dall'Ente pubblico vs servizio

NON PREVALENTE/NON ESCLUSIVO

Motivazione risposta

La Comunità Alta Valsugana svolge il servizio in stretta sinergia e collaborazione con i soggetti prestatori gestori degli interventi residenziali e semiresidenziali, a contatto diretto con l'utente ed i suoi bisogni. Tale rapporto è stato recentemente valorizzato a seguito dell'introduzione delle schede SIS per la rilevazione dei bisogni e delle conseguenti rette da applicare all'utente.

19 - Livello program.: possibilità di indiv. con precisione fabbisogni, risorse e modalità efficaci risposta

ELEVATO/TOTALE (servizio/intervento strategico e/o non differibile)

20 - Partecipazione e coinvolgimento di beneficiari e familiari nella programmazione e gestione dei servizi

MEDIO - ALTO

21 - Modello prevalente di servizio

PER PRESTAZIONI SINGOLE

22 - Stabilità del servizio nel tempo

Stabilità, regolarità e costanza della prestazione

23 - Grado di Incidenza risorse pubbliche (escluse forme di compartecipazione beneficiari)

SUFFICIENTI PER LA REALIZZAZIONE TOTALE DEL PROGETTO

24 - Modello Rapporto EP - soggetto esterno

Soggetto esterno - coprogettante, collaborante

	Contributo	Coprogettazione	Retta voucher	Appalto	Concessione
Totale per tipologia	6	3	7	5	4

Motivazione della scelta

Vista la natura sperimentale della applicazione delle linee guida A, una volta effettuata la scelta, si richiede di riportare le motivazioni che hanno guidato la scelta della procedura

La scelta rispetto alla modalità di affidamento del servizio ricade sullo strumento dei buoni di servizio, già rilevatosi nel corso del 2023 come efficace nel gestire la continuità assistenziale degli utenti già inseriti in contesti residenziali e semiresidenziali e in grado di fornire risposte personalizzate rispetto alle caratteristiche delle persone con disabilità e propri familiari nel caso di nuovi inserimenti.
